

**SEDE CENTRALE
LEGNARO (PD)**

Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084211
tel. +39 049 8830380
fax dir. +39 049 8830046
fax dir. san. +39 049 8830539
fax amm. e prot. +39 049 8830178
C.F. e P. IVA, MWSt.,
VAT, TVA 00206200289
e-mail: comunicazione@izsvenezie.it
PEC: izsvenezie@legalmail.it
www.izsvenezie.it

ROVIGO

Adria
Via L. da Vinci, 39
45011 Adria (RO)
tel. +39 0426 21841
fax +39 0426 901411
e-mail: garcangeli@izsvenezie.it

BELLUNO

Via Cappellari, 44/A
32100 Belluno
tel. +39 0437 944746
fax +39 0437 942178
e-mail: at2bl@izsvenezie.it

BOLZANO (BOZEN)

Via Laura Conti, 4
39100 Bolzano/Bozen
tel. +39 0471 633062
fax +39 0471 633580
e-mail: at6bz@izsvenezie.it

PADOVA

Legnaro
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084290
fax +39 049 8830277
e-mail: liob@izsvenezie.it

PORDENONE

Cordenons
Via Bassa del Cuc, 4
33084 Cordenons (PN)
tel. +39 0434 41405
fax +39 0434 41201
e-mail: segr.pn@izsvenezie.it

VENEZIA

San Donà di Piave
Via Calvecochia, 10
30027 San Donà di Piave (VE)
tel. +39 0421 41361
fax +39 0421 221453
e-mail: at2sd@izsvenezie.it

TRENTO

Via Lavisotto, 129
38121 Trento
tel. +39 0461 822458
fax +39 0461 829065
e-mail: sct5.trento@izsvenezie.it

UDINE

Basaldella di Campoformido
Via della Roggia, 100
33030 Basaldella di C. (UD)
tel. +39 0432 561529
fax +39 0432 562676
e-mail: at4ud@izsvenezie.it

VERONA

Via San Giacomo, 5
37135 Verona
tel. +39 045 500285
fax +39 045 582811
e-mail: at1vr@izsvenezie.it

VICENZA

Viale Fiume, 78
36100 Vicenza
tel. +39 0444 305457
fax +39 0444 506165
e-mail: at1vi@izsvenezie.it

TREVISO

Fontane di Villorba
Vicolo Mazzini, 4 int. 5/6
31020 Fontane di Villorba (TV)
tel. +39 0422 302302
fax +39 0422 421154
e-mail: at2tv@izsvenezie.it

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE BENI E SERVIZI

PEC: provveditorato.izsve@legalmail.it

Agli operatori economici invitati

Lettera trasmessa a mezzo portale www.acquistinretepa.it

OGGETTO: Affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, della fornitura di carta da fotocopie, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di durata triennale per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Lettera d'invito

Numero di gara: 7066713. - CIG: 74702125F4

RdO n. 1929616

La presente procedura è indetta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito per brevità "Istituto" o "IZSVe") ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, comma 1 e commi 4, da 6 a 8 e 10 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196/2016 e modificato con DDG n. 320/2017 (di seguito "Regolamento"), visionabile sul profilo del committente all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi>.

La presente procedura è espletata altresì mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("MePA"), ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006.

L'acquisizione dei beni e dei servizi oggetto della presente procedura è stata oggetto di specifica determina a contrarre adottata, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, con Determinazione del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi n. 161/2018.

L'intestato operatore economico è invitato a far pervenire la propria offerta per la fornitura dei beni e dei servizi di seguito descritti entro i termini e con le modalità indicate nella presente lettera d'invito e, nel caso di procedura espletata per il tramite del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), nella relativa Rdo cui il presente documento è allegato.

1. Oggetto e caratteristiche della fornitura

L'appalto ha ad oggetto la fornitura dei prodotti di seguito indicati ed il servizio accessorio confezionamento, imballaggio, trasporto e consegna degli stessi al magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università n. 10 – 35020 Legnaro (PD), Italia, nel rispetto delle modalità precisate nel successivo articolo denominato "Condizioni particolari di fornitura".

La fornitura avverrà in somministrazione, all'abbisogno dell'Istituto in seguito ad emissione e trasmissione di apposito buono d'ordine, fermo il rispetto dei quantitativi minimi e massimi indicati nel prosieguo e la facoltà di modifiche nel corso dell'esecuzione, nei limiti specificati nell'articolo dedicato.

Nella tabella che segue sono indicati il dettaglio dei fabbisogni e le caratteristiche tecniche minime che, fermo il principio di equivalenza, i beni offerti devono possedere a pena di inammissibilità alla procedura. Inoltre, sono indicati i prezzi unitari attualmente praticati dai fornitori abituali dell'Istituto e l'importo complessivo della fornitura, calcolato in base ad essi.

Si precisa che gli importi triennali massimo presunti indicati in tabella sono stati determinati tenendo conto dei prezzi di riferimento, adottati con Delibera n. 975 del 27 settembre 2017 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto "Aggiornamento dei prezzi di riferimento della carta in risme, ai sensi dell'art. 9, comma 7 del d.l. 66/2014 – Fascicolo USP/15/2017", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 244 del 18 ottobre 2017.

Con specifico riferimento ai beni oggetto di fornitura, si precisa, inoltre, che, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 50/2016, la documentazione di gara recepisce le disposizioni previste dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 4 Aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 102 del 3 Maggio 2013, rubricato "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica – aggiornamento 2013".

Tali prezzi unitari costituiscono l'elenco prezzi posto a base d'asta insuperabile dalla stazione appaltante. Pertanto, le offerte economiche recanti anche un singolo importo superiore saranno escluse dalla procedura.

Codice articolo IZSVe	Descrizione	Fabbisogno triennale presunto in risme		Importo unitario (IVA esclusa)	Importo massimo complessivo (IVA esclusa)
		Min.:	Max:		
CA0089	Carta mista o vergine fotocopie A4 80 g.	Min.: 6.000	Max: 12.350	€ 2,002	€ 24.724,700
CA0090	Carta riciclata fotocopie A4 80 g.	Min.: 4.200	Max: 6.300	€ 2,006	€ 12.637,800
CA0091	Carta mista o vergine fotocopie A3 80 g.	Min.: 100	Max: 600	€ 4,355	€ 2.613,000
Importo complessivo (IVA esclusa)				€ 39.975,500	

Specifiche tecniche minime

Entrambe le tipologie di carta (mista o vergine e riciclata) non devono rilasciare polveri durante l'uso in stampa e in copia, come previsto dalla EN 12281 – "Carta stampa e carta per ufficio. Requisiti per carta per copia con procedimento di riproduzione con toner secco".

Carta mista o vergine:

Requisiti delle fibre: la fibra grezza della carta dovrà essere costituita interamente da fibre di cellulosa vergine o da fibre di cellulosa "mista" (ovvero costituita da fibre vergini e riciclate, con contenuto di cellulosa riciclata inferiore al 70% in peso rispetto al totale). Le fibre vergini utilizzate per la fabbricazione della carta devono provenire da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate.

Sono presunti conformi i prodotti in possesso:

- dell'etichetta ambientale *Ecolabel europeo* o dell'etichetta Nordic Swan;
- della certificazione rilasciata da organismi terzi indipendenti che garantiscano la "catena di custodia" in relazione alla provenienza da foreste gestite in maniera responsabile o controllata della cellulosa impiegata quali quella del *Forest Stewardship Council (FSC)* o del *Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes (PEFC)*, puro o misto, o equivalente;
- di un'asserzione ambientale auto dichiarata conforme alla norma ISO 14021 che attesti l'origine delle fibre da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate e/o la presenza di una percentuale di fibra riciclata inferiore al 70% convalidata da un organismo riconosciuto.

Sostanze pericolose: il cloro gassoso non deve essere usato come agente sbiancante. Gli alchilfenoletossilati e gli altri derivati di alchilfenolo non devono essere aggiunti ai prodotti chimici di pulizia o deinchiostrazione, agli agenti antischiuma, ai disperdenti.

L'offerente deve indicare, nella propria offerta tecnica, la marca e la denominazione commerciale del prodotto che si impegna a fornire ed indicare l'eventuale certificazione di parte terza che attesti il rispetto da parte del prodotto offerto del criterio sopraindicato.

L'offerente, per la carta in possesso dell'etichetta Ecolabel Europeo, o non in possesso di altre etichette ambientali ISO di tipo I equivalenti rispetto al criterio, presunta conforme, né di certificazioni di parte terza specifiche, deve acquisire le schede tecniche della carta o una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della cartiera attesti la conformità al criterio sopraindicato.

Carta riciclata

Requisiti delle fibre: la carta deve essere costituita da fibre di cellulosa riciclata, con quantitativo minimo pari almeno al 70% in peso. Le fibre vergini utilizzate per la fabbricazione della carta devono provenire da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate.

Sono presunti conformi i prodotti in possesso:

- dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo con percentuale di fibra riciclata superiore o uguale al 70%;
- dell'etichetta ecologica *Der Blaue Engel*;
- del marchio "*FSC® Recycled*" (oppure "*FSC® Riciclato*") o "*PEFC® Recycled*" (oppure "*Riciclato PEFC®*");
- di un'asserzione ambientale auto dichiarata conforme alla norma ISO 14021 che attesti la presenza di una percentuale di fibra riciclata almeno del 70% e l'origine delle fibre da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate, convalidata da un organismo riconosciuto;
- di altre certificazioni di parte terza che prevedono tale criterio tra i requisiti per l'ottenimento della certificazione.

Sostanze pericolose: il cloro gassoso non deve essere usato come agente sbiancante. Gli alchilfenoletossilati e gli altri derivati di alchilfenolo non devono essere aggiunti ai prodotti chimici di pulizia o deinchiostrazione, agli agenti antischiuma, ai disperdenti.

L'offerente deve indicare marca e denominazione commerciale del prodotto che si impegna a fornire ed indicare l'eventuale certificazione di parte terza che attesti il rispetto del criterio sopraindicato.

L'offerente, per la carta in possesso dell'etichetta Ecolabel Europeo, o non in possesso di altre etichette ambientali ISO di tipo I equivalenti rispetto al criterio, presunta conforme, né di certificazioni di parte terza specifiche, deve acquisire le schede tecniche della carta o una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della cartiera che attesti la conformità al criterio sopraindicato.

Ove le specifiche tecniche menzionino una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare caratteristico dei prodotti o dei servizi forniti da un operatore economico specifico, o facciano riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica, tale marchio, brevetto, tipo, origine, produzione sarà utilizzato quale parametro per valutare l'ammissibilità di ulteriori beni della stessa tipologia con caratteristiche assolutamente equivalenti a quelle individuate con la specifica del marchio/brevetto/tipo/origine/produzione.

Si precisa che saranno accettati prodotti con leggere variazioni di dimensioni, peso e/o confezionamento rispetto a quanto sopra indicato, solo ove in sede di valutazione di idoneità tecnica gli stessi siano ritenuti equivalenti.

2. Modifiche al contratto durante il periodo di efficacia

I prezzi offerti dall'appaltatore dovranno essere mantenuti fissi per tutta la durata del contratto. Sono in ogni caso fatte salve le ulteriori modifiche al contratto durante il suo periodo di efficacia previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Durata ed importo del contratto

Il contratto avrà durata triennale con decorrenza dalla stipulazione del contratto. A tal fine sarà considerata e ritenuta valida la data di stipula RdO tramite MePA.

Il valore stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento, comprensivo quindi di ogni opzione e rinnovo previsti dalla presente, ammonta a **€ 39.975,500, IVA esclusa**.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante non è tenuta all'espressa individuazione nei documenti di gara del costo della manodopera trattandosi nel caso di specie di un affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

Per l'esecuzione del presente appalto non sono stati ravvisati rischi di natura interferenziale.

4. Motivi di esclusione

Costituiscono motivi di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla presente procedura la sussistenza di una delle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

I soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti da tale articolo non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti.

Ai fini della comprova dell'insussistenza di motivi di esclusione in sede di partecipazione alla procedura la stazione appaltante accetta la presentazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) semplificato, scaricabile dal profilo del committente nella sezione "amministrazione>bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi" all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/>, da compilare e sottoscrivere digitalmente da parte del legale rappresentante e da presentare unitamente a copia fronte retro del documento di identità del

sottoscrittore in corso di validità. Tale documento potrà essere sottoscritto anche da un soggetto diverso dal legale rappresentante, purché dotato del potere di rendere tale dichiarazione in nome e per conto dell'operatore economico concorrente. In tal caso l'offerta dovrà essere corredata da copia in carta semplice della documentazione da cui risulti il possesso di tali poteri.

Ai sensi dell'art. 85, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, nel caso l'operatore economico abbia già presentato il DGUE per procedure di appalto precedenti, dovrà confermare i dati e le informazioni ivi contenute mediante presentazione di apposita dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta digitalmente del legale rappresentante o dal soggetto di cui al paragrafo che precede e corredata da copia fronte retro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, il cui fac simile è scaricabile dal profilo del committente nella già menzionata sezione all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/>. Rimane ferma in tal caso la necessità di presentare apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante il possesso degli eventuali requisiti e capacità speciali richiesti per l'accesso alla procedura.

In alternativa all'utilizzo del citato DGUE semplificato, l'insussistenza di motivi di esclusione può essere comprovata mediante presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e corredata da copia fronte retro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

5. **Acquisizione del PASSOE**

L'offerente, **prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta**, dovrà registrarsi, ove non avesse già provveduto, al servizio AVCPass, all'indirizzo www.anticorruzione.it, sezione "*Servizi/Servizi online/Servizi contratti pubblici*" e provvedere alla creazione di un PASSOE, inserendo a tal fine a sistema:

- il ruolo che intende ricoprire in gara (ovverosia se partecipa quale operatore economico monosoggettivo, quale mandante o mandatario in RTI, quale mandante o mandatario di un consorzio ordinario, ecc.);
- il CIG relativo al lotto o ai lotti per cui intende presentare offerta;
- il codice fiscale dell'eventuale impresa ausiliaria, nel caso in cui il concorrente intenda fare ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

Successivamente, la concorrente dovrà stampare l'anteprima del PASSOE generato dal sistema ed inserirlo all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa.

Nel caso di difficoltà tecniche nel rilascio del PASSOE si prega di contattare direttamente il centro di assistenza tecnica dell'Autorità mediante il modulo di contatto presente all'indirizzo: <http://supportcenter.anticorruzione.it/>.

Si segnala che il CIG sarà visibile a sistema solo successivamente al suo perfezionamento da parte della stazione appaltante nel sistema Simog e che l'aggiornamento del sistema AVCPASS avviene il giorno successivo all'esecuzione dell'operazione di perfezionamento. Pertanto, laddove il sistema desse quale risultato della ricerca CIG "*Il CIG indicato non esiste o non è stato ancora definito*", verificato che il CIG inserito non contenga refusi o errori materiali, i concorrenti sono pregati di attendere qualche giorno prima di effettuare nuovamente la procedura di creazione PASSOE.

Considerato che il PASSOE non è parte costitutiva dell'offerta né elemento essenziale della stessa, essendo funzionale esclusivamente all'esecuzione dei controlli da parte della stazione circa il possesso dei requisiti richiesti in capo all'aggiudicatario della procedura, qualora l'operatore economico sia impossibilitato ad acquisire il documento PASSOE, l'Istituto consentirà all'operatore economico di acquisire e trasmettere il documento PASSOE dopo la scadenza del termine per la

presentazione delle offerte ovvero, laddove ciò non sia tecnicamente possibile, provvederà all'acquisizione dell'operatore economico sprovvisto di PASSOE all'interno del sistema AVCPASS a mezzo funzione "Acquisizione operatore senza PASSOE".

6. Verifica del possesso dei requisiti e delle capacità

La verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario. Ai fini dell'aggiudicazione, la stazione appaltante verifica i requisiti mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81 del D.Lgs. n. 50/2016 gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Fino all'adozione del decreto del Ministero di cui all'art. 15, comma 6 del Regolamento e all'art. 81, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante utilizza la banca dati AVCPass istituita presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC).

7. Modalità di presentazione delle offerte

A pena di esclusione dalla procedura, l'operatore economico deve far pervenire la propria offerta **entro le ore 12.00 del giorno 29/05/2018**

L'offerta dovrà essere trasmessa per il tramite del MePa all'interno della specifica RdO di riferimento.

Quanto inviato dall'offerente sarà acquisito agli atti dell'Istituto e non sarà restituito.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte plurime, condizionate o alternative.

Saranno considerate irregolari le offerte:

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nell'invito con cui si indice la gara;
- c) che l'amministrazione aggiudicatrice abbia giudicato anormalmente basse.

Saranno considerate inammissibili le offerte:

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

I documenti sotto indicati per i quali si richiede la sottoscrizione del legale rappresentante dell'offerente possono, in alternativa, essere sottoscritti da altro soggetto, purché dotato dei necessari poteri da comprovarsi mediante adeguata documentazione da presentare a corredo dell'offerta in copia semplice.

L'offerta deve contenere i seguenti documenti:

Documentazione Amministrativa

- 1) dichiarazione attestante l'insussistenza in capo all'offerente dei motivi di esclusione di cui al precedente articolo dedicato, da redigersi con le modalità ivi previste cui si fa espresso rinvio (DGUE semplificato oppure dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) ovvero,

in alternativa, dichiarazione di conferma dei dati e delle informazioni contenute nel DGUE già prodotto in occasioni di appalti precedenti, resa ai sensi dei medesimi artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;

- 2) copia del documento PASS OE, generato dal sistema AVCPass;
- 3) qualora l'offerente intenda affidare a terzi l'esecuzione di una parte delle prestazioni oggetto di appalto, deve indicare all'atto dell'offerta i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intende subappaltare o concedere in cottimo, mediante espressa indicazione nell'apposito campo del summenzionato DGUE o, in alternativa, tramite presentazione di apposita dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto dotato dei poteri di impegnare legalmente l'operatore economico; nel caso di procedura espletata per il tramite del MePa, tale indicazione può essere effettuata nell'apposito campo la cui compilazione è richiesta dal portale in sede di offerta;

si rileva che, ai sensi del novellato art. 105, comma 3, lett. c) bis del D.Lgs. n. 50/2016, non costituiscono subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura, sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto; tale fattispecie non necessita di previa autorizzazione da parte della stazione appaltante, essendo sufficiente il deposito presso quest'ultima dei relativi contratti prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto;

- 4) eventuale motivata e comprovata dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'offerente, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, con indicazione delle informazioni fornite nell'ambito della propria offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali.

Offerta Tecnica

- 1) apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente, recante la presentazione dei prodotti offerti, priva di quotazione economica o di altri elementi di natura economica, con espressa indicazione, per ciascun articolo oggetto di fornitura, di produttore e denominazione della carta che intende offrire;
- 2) dichiarazione, da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'offerente e corredata da copia fronte retro di un valido documento di identità del sottoscrittore, attestante la conformità dei prodotti offerti alle caratteristiche tecniche minime richieste nella presente lettera d'invito, con espressa indicazione delle eventuali certificazioni di cui i prodotti offerti sono in possesso tra quelle elencate al precedente articolo 1;

Offerta Economica

L'offerente dovrà presentare un'offerta economica, mediante preferibile utilizzo del fac-simile predisposto dalla stazione appaltante e allegato alla presente denominato "*Offerta economica analitica*", sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'offerente e contenente espressa indicazione:

1. dei dati relativi all'operatore economico offerente e dei dati identificativi del dichiarante con il relativo ruolo aziendale;
2. del codice articolo dell'offerente e del codice articolo IZSve;
3. del prezzo unitario al netto d'IVA offerto a risma;

4. del prezzo complessivo offerto per ciascun articolo oggetto di affidamento al netto dell'IVA, comprensivo di ogni onere relativo all'esecuzione dell'appalto, calcolato con riferimento al fabbisogno massimo stimato dalla stazione appaltante;
5. del prezzo complessivo offerto per la fornitura oggetto di affidamento al netto dell'IVA, comprensivo di ogni onere relativo all'esecuzione dell'appalto, calcolato con riferimento al fabbisogno massimo stimato dalla stazione appaltante;

Trattandosi di procedura svolta per il tramite del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) l'offerta economica complessiva per la fornitura oggetto di affidamento dovrà essere riportato nel relativo campo predisposto dal portale <http://www.acquistinretepa.it> quale fac simile dell'offerta economica di sistema.

Sia i prezzi sia, ove richiesta, la percentuale di sconto applicabile al prezzo di listino dovranno essere indicati in decimali. Sono ammesse massimo tre cifre dopo la virgola; nel caso di indicazione di un numero superiore di cifre dopo la virgola si procederà all'arrotondamento dei prezzi per difetto alla cifra immediatamente inferiore e per la percentuale di sconto, ove richiesta, sul prezzo di listino per eccesso alla cifra immediatamente superiore.

Qualora si riscontrino nell'offerta errori di mero calcolo, il RUP procederà alla correzione dell'errore materiale mediante semplice calcolo matematico sulla base dei prezzi unitari; qualora si registri discordanza tra il prezzo al netto e quello al lordo dell'imposta sul valore aggiunto, sarà considerato valido quello più conveniente per l'Istituto.

Per le sole procedure espletate per il tramite del MePA, in deroga a quanto disposto al paragrafo che precede, nel caso di discordanza tra l'offerta economica formulata a mezzo portale e l'offerta economica analitica, prevarrà l'offerta formulata a mezzo portale. Nel caso di errori di calcolo all'interno dell'offerta economica analitica, il RUP procederà alla correzione dell'errore materiale mediante semplice calcolo matematico sulla base dell'importo complessivo indicato nell'offerta formulata a portale.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'offerta economica il concorrente non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, trattandosi nel caso di specie di un affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del medesimo decreto.

L'offerta ha validità di 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora la procedura non si concluda entro il predetto termine, l'Istituto potrà disporre il differimento dello stesso mediante l'invio di apposita comunicazione scritta all'operatore economico.

8. Criterio di aggiudicazione

La procedura sarà aggiudicata mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa eventuale verifica dell'idoneità tecnica, consistente nel controllo dell'effettivo possesso da parte dei prodotti offerti delle specifiche tecniche minime richieste a pena di inammissibilità alla procedura.

Tale verifica sarà espletata mediante analisi della documentazione tecnica.

Tale valutazione è effettuata dal RUP con il supporto, ove necessario, di uno o più esperti all'uopo nominati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante.

Il termine dilatorio per la stipula contrattuale di cui all'art. 32, comma 9 non trova applicazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

9. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, pari a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

10. Comunicazioni, chiarimenti ed informazioni supplementari, disponibilità dei documenti di gara

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura, ove non diversamente espressamente disposto dalla presente lettera d'invito, sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, ai documenti di gara è garantito dalla loro pubblicazione, sul profilo del committente, all'interno della sezione <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare/> a decorrere dalla data di invio della lettera di invito o, per le procedure espletate in MePa, di trasmissione della RdO.

Eventuali richieste di ulteriori informazioni dovranno essere formulate in lingua italiana e per iscritto e trasmesse alla stazione appaltante a mezzo PEC all'indirizzo provveditorato.izsve@legalmail.it all'attenzione del referente dell'istruttoria il cui nominativo è indicato in calce al presente documento e recare nell'oggetto idonea dicitura atta ad identificare la presente procedura. Nel caso di procedura espletata mediante ricorso al MePa, tali richieste dovranno essere trasmesse alla stazione appaltante mediante la funzione "Comunicazioni" messa a disposizione all'interno della specifica R.d.O. oggetto della procedura. Tali richieste di ulteriori informazioni dovranno pervenire almeno 7 giorni solari consecutivi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta. La stazione appaltante non fornirà risposta ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine. Sempre che siano state richieste in tempo utile, le ulteriori informazioni sulla documentazione di gara sono comunicate dalla stazione appaltante a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Le risposte alle richieste di ulteriori informazioni pervenute entro il termine all'uopo concesso saranno pubblicate in forma anonima sul profilo del committente all'indirizzo Internet <http://www.izsvenezie.it> nel percorso "amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare/", nella sezione dedicata alla specifica procedura di gara. Tale pubblicazione ha valore di comunicazione a tutti gli effetti; grava sugli operatori economici interessati l'onere di consultare periodicamente il profilo del committente della stazione appaltante al fine di verificare se vi siano pubblicazioni relative alla gara in oggetto. Per le sole procedure espletate a mezzo MePa, in deroga a quanto sin qui disposto, le risposte ai chiarimenti saranno trasmesse mediante utilizzo della funzione "Comunicazioni" messa a disposizione all'interno della specifica R.d.O. oggetto della procedura.

L'Istituto si riserva la facoltà di apportare, ove ne sorgesse la necessità nelle more della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, modifiche o integrazioni alla documentazione di gara, di cui sarà data pubblicità con le modalità illustrate al paragrafo che precede.

Ai sensi dell'art. 79, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, nel caso le modifiche apportate siano significative o, in alternativa, ove le informazioni supplementari, significative ai fini della preparazione di offerte adeguate, seppur richieste in tempo utile dall'operatore economico, non siano state fornite entro il termine di almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, la stazione appaltante provvederà a prorogare i termini per la ricezione delle offerte in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte. La durata della proroga sarà proporzionale all'importanza delle informazioni o delle modifiche. La proroga dei termini sarà oggetto di pubblicità con le medesime modalità sopra previste per le informazioni supplementari. Se le informazioni supplementari non sono state richieste in tempo utile o la loro importanza ai fini della preparazione di offerte adeguate è insignificante, l'amministrazione aggiudicatrice non è tenuta a prorogare le scadenze.

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'articolo che precede, le comunicazioni ai concorrenti saranno effettuate esclusivamente tramite l'indirizzo PEC fornito da ciascun concorrente in sede di partecipazione alla procedura, con la sola eccezione delle procedure espletate per il tramite del MePA per le quali in conformità a quanto disposto dal Regolamento di "E-Procurement" del medesimo MePA e come dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000, da ciascun operatore economico abilitato, oggetto di rinnovo periodico, per la ricezione di ogni comunicazione, richiesta di chiarimento od integrazione e regolarizzazione della documentazione presentata ciascun concorrente elegge domicilio presso l'area comunicazioni del sistema. Ogni eventuale comunicazione inerente la presente procedura, incluse eventuali modifiche alla *lex specialis*, informazioni supplementari o proroga dei termini, si intenderà pertanto validamente effettuata presso l'apposita area comunicazioni del sistema. Ciascun concorrente si impegna pertanto ad accedere, verificare e tenere sotto controllo assiduamente e in ogni caso tutte le volte che si renderà necessario la predetta area comunicazioni del sistema.

11. Ulteriori condizioni di fornitura

Porto: franco Magazzino centrale dell'Istituto, Viale dell'Università 10, Legnaro (PD), orario di apertura lun-ven dalle 08:00 alle 13:00. Referente: Sig. Alberto Masiero (mail amasiero@izsvenezie.it).

12. Garanzia definitiva

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto di appalto deve costituire una garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10 % dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 %, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 %. Ove il ribasso sia superiore al 20 %, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 %.

Considerato che la procedura di specie è indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del medesimo decreto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva all'aggiudicatario, subordinando tale esonero ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'affidamento, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno subito. L'Istituto, in tal caso, aggiudica l'appalto al

concorrente che segue nella graduatoria.

Per le modalità di costituzione della garanzia definitiva, il suo contenuto e le riduzioni applicabili alla stessa si rinvia a quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

13. Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento ("RUP") di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Valentina Orsini, Collaboratore Amministrativo Professionale presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, (tel. 049 80844232, fax 049 8084339, e-mail vorsini@izsvenezie.it, PEC provveditorato.izsve@legalmail.it), giusta nomina effettuata con la determina a contrarre indicata *in incipit*.

14. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nella presente lettera d'invito, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui al Regolamento, al D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, e relativi atti attuativi, alla Legge n. 241/1990.

Il contratto di appalto è disciplinato dal Capitolato Generale d'Oneri dell'Istituto, approvato con DDG n. 9/2017 e visionabile all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/> e, in particolare dalle Sezioni II e III.B) dello stesso, integrate dalla *lex specialis* di gara, dall'offerta presentata d'aggiudicatario, dalle disposizioni del codice civile e della Legge n.136/2010.

Con esclusivo riferimento alle procedure espletate per il tramite del MePa, si precisa che ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis del D.Lgs. n. 50/2016, applicato in via analogica, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della piattaforma per la negoziazione telematica tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotterà i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del medesimo decreto, anche disponendo se dal caso – ove tecnicamente possibile - la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso l'indirizzo Internet dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento che la stazione appaltante ritenga opportuno, in conformità alle modalità già precisate all'articolo dedicato alle comunicazioni.

Distinti saluti.

Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Davide Violato

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

DV/SB

Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi

Responsabile del Procedimento: dott. Davide Violato

(☎ 0498084232 📠 0498084339 ✉ dviolato@izsvenezie.it)

Referente dell'istruttoria: dott. Stefano Berti

(☎ 0498084399 📠 0498084339 ✉ sberti@izsvenezie.it)

Documento pubblicato sul profilo del committente in data 16/05/2018